

GLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE 2009/2010

23 ottobre 2009

OSCURO E LA STREGA

prevendita 21 ottobre

2 novembre 2009

MY FAIR LADY

prevendita 31 ottobre

17 novembre 2009

METTI IN SALVO IL TESORETTO

prevendita 14 novembre

1 dicembre 2009

I 39 SCALINI

prevendita 28 novembre

15 dicembre 2009

MICHELINA

prevendita 12 dicembre

10 gennaio 2010

MAI PIÙ SOLI

prevendita 8 gennaio

Informazioni

Ufficio Cultura 0432.710350

Biglietteria Teatro 0432.731353

www.cividale.net



CITTÀ DI
CIVIDALE
DEL FRIULI

In collaborazione con



Provincia di Udine
Province di Udin



STAGIONE 2009/2010 TEATRO RISTORI CIVIDALE DEL FRIULI



CITTÀ DI
CIVIDALE
DEL FRIULI

PRENOTAZIONI BIGLIETTI

Gli spettacoli potranno essere prenotati telefonicamente all'**Ufficio Cultura** al numero **0432.710350**, o inviando una mail a **cultura@cividale.net** negli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì: 9.00/12.30, lunedì 15.00/18.30 e mercoledì 15.00/17.30) dal giorno **8 ottobre 2008** fino alle ore 12.00 della giornata di prevendita. Le prenotazioni dovranno essere confermate telefonando al botteghino del **Teatro** al numero **0432.731353** nelle ore indicate per la prevendita e il biglietto dovrà essere ritirato la sera dello spettacolo dalle ore 19.30 alle ore 20.15. Le **prenotazioni non confermate** verranno **annulate**.

PREVENDITA

La prevendita verrà effettuata nelle giornate indicate in calce a ogni spettacolo dalle ore 18.30 alle 20.00 direttamente presso il botteghino del Teatro.

ABBONAMENTO Sei spettacoli

PLATEA Interi 81 Euro | Ridotti 72 Euro | Giovani 54 Euro

GALLERIA Interi 66 Euro | Ridotti 54 Euro | Giovani 48 Euro

ABBONAMENTO MINI Tre spettacoli a scelta

PLATEA 45 Euro | **GALLERIA** 35 Euro

BIGLIETTI PER SINGOLO SPETTACOLO

PLATEA Interi 18 Euro | Ridotti 15 Euro | Giovani 10 Euro

GALLERIA Interi 15 Euro | Ridotti 12 Euro | Giovani 9 Euro

RIDUZIONI

Ultra sessantenni | Ragazzi under 25 | Portatori di handicap

Abbonati al circuito ERT | Aziendali (gruppi con almeno 10 iscritti)

RINNOVO ABBONAMENTI

Sabato 26 settembre 2009 dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Lunedì 28 settembre e martedì 29 settembre 2009 dalle ore 16.00 alle 20.00

NUOVI E MINI ABBONAMENTI

Sabato 3 ottobre 2009 dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 20.00

Lunedì 5 ottobre e Martedì 6 ottobre 2009 dalle ore 16.00 alle ore 20.00

Tutti gli **abbonamenti** vanno **pagati in contanti** nei giorni sopra indicati.

INFORMAZIONI

Ufficio Cultura Telefono 0432.710350 - cultura@cividale.net

Teatro Comunale "Adelaide Ristori" Telefono 0432.731353



Si apre il sipario sulla prossima Stagione di Prosa del Teatro comunale "Adelaide Ristori": frutto della consolidata collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, e con il sostegno della Provincia di Udine, il cartellone 2009/2010 si presenta ricco di appuntamenti per un palcoscenico che conferma le caratteristiche di un teatro di qualità, con spettacoli, artisti e autori di rilievo.

Come è ormai tradizione consolidata, la proposta di spettacoli, interpretati da artisti di fama e da giovani e nuovi talenti, si diversifica nei generi e propone la presenza di compagnie nazionali, accettando la sfida di far vivere un teatro dentro la città, non come corpo separato, ma come luogo ricco di tensioni vitali, battagliero, intenzionato a dare una visione diversa della cultura e del teatro, visti anche come momento di incontro tra generazioni.

Quest'anno il cartellone della Stagione è stato ridotto a sei spettacoli per consentire la realizzazione di importanti lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza che da tempo il nostro Teatro stava aspettando, in modo da poterVi offrire anche una cornice adeguata e maggiormente ospitale.

Ringraziamo chi con impegno e dedizione ha fatto in modo che questa nuova Stagione - seppur ridotta - si potesse realizzare comunque e ci auguriamo di vedervi numerosi agli spettacoli.

L'Assessore alla Cultura
Stefano Balloch

Il Sindaco
Attilio Vuga



Musical-opera da una
fiaba di Marina Rossi

Musica di Giorgio Bernabò

Con Giò Di Tonno

Elena Tavella

Chiara Luppi

Tiziana Guerra

e i pattinatori

Colours Roller Team

Comparse e coro

di Favolosa Musica Singers

Produzione Favolosa

Tratto dalla fiaba vincitrice del premio di letteratura per ragazzi di Sestri Levante, *Oscuro e la strega* è diventato prima un testo teatrale e poi, attraverso varie trasformazioni, un libretto con liriche e parte didascalica. Il percorso di sviluppo contenutistico e narrativo che ha condotto al musical, è il classico esempio di percorso in evoluzione che, passo dopo passo, grazie all'intervento di esperti, registi, scenografi, coreografi, ha creato uno spettacolo in cui la musica alla fine totalizza l'opera e sostituisce la narrazione. *Oscuro e la strega* si basa sulle musiche di Giorgio Bernabò, musicista di formazione classica che ha scritto recentemente fiabe musicali per Patrizia Laquidara, Antonella Ruggiero e lo stesso Giò Di Tonno. Dopo la magistrali performance in molti musical, su tutti *Notre Dame de Paris*, Di Tonno assumerà questa volta le vesti di un grande stregone. Il vincitore del Festival di Sanremo 2008 in duo con Lola Ponce, sembra si trovi a proprio agio nell'interpretare personaggi ai margini della società, capaci di far riflettere, spaventare, commuovere. Il musical - la cui storia parla di diversità, di streghe e umani imbrigliati nella gabbia degli stereotipi e dei pregiudizi, ad eccezione di alcuni che sanno invece emergere dal pantano dell'ottusità e della diffidenza - si preannuncia uno spettacolo originale che richiede doti vocali e teatrali agli interpreti, siano essi i protagonisti principali della storia o i coristi. In *Oscuro e la strega* anche gli interventi dei ballerini e dei pattinatori diventano significativi e mai secondari in un unico respiro musicale che sostiene l'evolversi di una storia che è fiaba e realtà. Le coreografie dei Colours Roller Team sono di Enrica Crivellaro e Alberto Busellato. La regia dello spettacolo è affidata a Theama Teatro.

OSCURO E LA STREGA

Giovedì 23 ottobre 2009 ore 20.45



Testi e liriche di Alan Jay Lerner

Musiche di Frederick Loewe

Traduzione e adattamento
di Corrado Abbati

Con Antonella Degasperì,
Fabrizio Macciantelli,
Carlo Monopoli,
Raffaella Montini,
Francesca Dulio

Coreografie Giada Berdelli

Direzione musicale Marco Fiorin

Produzione Inscena

My Fair Lady è un musical del 1956 di Alan Jay Lerner, autore del libretto su musiche di Frederick Loewe, tratto dall'opera *Pigmalione* di George Bernard Shaw. Il più grande successo, di portata mondiale, del compositore Loewe è appunto *My Fair Lady*, il "musical" più vicino all'operetta.

La Compagnia Corrado Abbati propone in esclusiva la nuova versione italiana di questa opera musicale leggera, che racconta la storia di uno snob professore di fonetica che accetta di trasformare un'incolta e rozza fioraia in una "signora" dell'alta società. Vincerà la scommessa?

"Vorrei danzar con te, la notte e il dì così e stringerti a me. Vorrei cantar con te, vorrei sognar con te

perché sei tu l'amor..." Sognare, amare, cantare, danzare: ecco gli elementi distintivi che diventano linea guida di questa nuova edizione di *My Fair Lady*. Definita da Shaw come una "commedia didattica sull'esistenza e l'importanza della fonetica", il baricentro di questo adattamento si sposta non tanto ai conflitti dialettici bensì a quelli dei personaggi. Si prende atto dell'esistenza della fonetica e della possibilità di far parlare una fioraia come una gran dama, ma per dimenticarsene ben presto e potersi così abbandonare alla "favola possibile" di Eliza, tifare per lei ed attendere il lieto fine. Il ritmo allora si fa più serrato, il dialogo brillante, ricco di aforismi e battute spiritose, i costumi favolosi, ricchi, eleganti, i movimenti coreografici energici e corali, capaci di amplificare ora i momenti burleschi ora i momenti romantici e su tutto la musica di Loewe: sentimentale e romantica, briosa e trascinante, sempre vitale. A lei, probabilmente, spetta una buona parte di quel miracolo che è *My Fair Lady*, uno dei più famosi e popolari "classici" del teatro musicale.

MY FAIR LADY

Lunedì 2 Novembre 2009 ore 20.45



Commedia con le musiche festose della CircoBanda da *Aulularia* di **Plauto**

Libera rielaborazione di **Gianrico Tedeschi**

Con **Gianrico Tedeschi**

Regia di **Walter Mramor**

Musiche originali di **Walter Sivilotti**

Produzione A.Artisti Associati

Lo strumento comico dell'equivoco, inventato da Plauto, ha deliziato generazioni di spettatori e fatto prosperare comici di avanspettacolo. Ma questo Plauto considerato perfino imitatore di se stesso, come si sarebbe definito, lui, inventore di parole nuove, di diminutivi strampalati, di aggettivi e sostantivi usati come puro suono? Forse un futurista? Non si è mai sentito dire da saggisti e studiosi. No, Plauto è semplicemente una sagoma. Dà l'idea. Il fatto è che Plauto non sta mai fermo e quindi la misura non si saprà mai. Bisogna immaginarla. È tutt'altro che un limite il suo. È la sua grandezza. E oggi

nel nostro tempo il poeta Plauto spinge sulla strada del tragicomico. Ecco perché non condividiamo lo scioglimento tradizionale della commedia nello stile goldoniano del "vogliamoci bene". Del resto non si sa come Plauto abbia chiuso la storia: l'atto è andato perduto. Per noi l'Avaro è avaro fino alla fine, anzi alla fine ancora di più perché il tesoro ritrovato non lo vuole più perdere. È un Avaro che diventa sinistro, politico, barattando la figlia partoriente con quella cassa magica, misteriosa, che gli dà la sicurezza di possedere solo per sé il suo tesoretto. Sicurezza che è illusione perché quell'invenzione brevettata di un servo furbo potrebbe essere null'altro che pura fantasia. Ma se c'è una cosa che l'Avaro non può avere, così schiavo e vittima della sua debolezza, è proprio la fantasia. La fantasia diventa privilegio, diritto speciale di Plauto, senza arroganza, prosopopea, tanto da trasmetterla in eredità a noi che ce ne serviamo, come lui, a modo nostro e nel nostro tempo. Nelle commedie di Plauto era consuetudine alternare musica e prosa. Questa *versione moderna* prevede musiche originali, ma anche citazioni di canzoni e hit del momento, orchestrate per un organico strumentale bandistico. L'effetto vuole essere paradossale, inverosimile. La partitura musicale, ironica e divertita, sottolineerà la straordinaria contemporaneità della Commedia.

METTI IN SALVO IL TESORETTO

Mercoledì 25 febbraio 2009 ore 20.45



Di John Buchan

Adattamento di Patrick Barlow

Con Nini Salerno

Roberto Ciufoli

Barbara Terrinoni

Manuel Casella

Regia di Maria Aitken

Produzione La 39 / Grande Profilo

Un famoso thriller di John Buchan, alla base di un ancor più famoso film di Alfred Hitchcock del 1935: una storia di spionaggio, piena di avventure, inseguimenti, colpi di scena e gag, un eroe, svariata eroine e 150 personaggi di contorno interpretati da soli quattro attori per la commedia-thriller più sorprendente ed esilarante dell'anno. Basta una parrucca, il timbro diverso per essere qualcun'altro, ed essere in un altro posto.

Protagonisti di questa divertentissima *piece* l'ex de "I Gatti di vicolo miracoli" Nini Salerno, il "Premiata Ditta" Roberto Ciufoli, la bella Barbara Terrinoni e l'emergente Manuel Casella.

Londra. Durante uno spettacolo teatrale Annabella Smith, una spia in fuga, incontra Richard Hannay e si fa ospitare a casa sua. La notte stessa verrà assassinata con un coltello piantato nella schiena da alcuni individui penetrati nella casa. Annabella fa in tempo a mostrare una cartina della Scozia con indicata una località. Prima di morire parla anche dei "39 scalini", una congrega di pericolose e spietate spie, con a capo il professor Jordan. Richard si sente in pericolo e decide di raggiungere la Scozia quando la polizia inglese, subito dopo la scoperta del cadavere nella sua abitazione, comincia a dargli una caccia spietata. Comincerà una lunga fuga, costellata da molti tradimenti, in compagnia di Pamela, un'avvenente bionda precedentemente incontrata. La fuga porterà Richard a cavarsela brillantemente in un convegno politico, in casa di un vecchio avido e manesco, nella brughiera scozzese, in un albergo gestito da una simpatica donna e addirittura nella casa del nemico. Ci sono tutte tutte le tematiche del thriller: lo spionaggio, l'innocente accusato di un delitto che non ha commesso, la fuga, ed il protagonista che viene completamente scagionato nel finale. Naturalmente lieto e facilmente intuibile.

I 39 SCALINI

Martedì 1 Dicembre 2009 ore 20.45



Commedia con musiche
di Edoardo Erba

Con Maria Amelia Monti
Giampiero Ingrassia
e con Amerigo Fontani
Mauro Marino
Gianni Pellegrino
Anna Lisa Amodio

Regia di Alessandro Benvenuti

Produzione Teatro Stabile di Firenze

È il 1948, il cantante sentimentale Arturo Bonavia, più per azzardo che per stima delle sue doti, ingaggia la mondina Michelina come soubrette per il suo spettacolo in tournée nei teatri di paese. Lo scenario è quello della Lomellina del dopoguerra, un ambientazione originale, dato che non si tratta di un film neorealista.

Michelina, lavoro inedito di Edoardo Erba, è fuori da qualunque cliché. Non è certamente un vero ritratto del dopoguerra, non è una classica commedia musicale, non è uno spettacolo di varietà. Eppure riesce a riunire caratteristiche di questi tre generi. Attraverso la leggerezza delle atmosfere ci permette di sorridere di un'Italia che certamente è stata e che non siamo sicuri che non sia più: quella del divismo alla radio, delle soubrette, ma anche quella del duro lavoro delle mondine e della chiesa. Michelina, protagonista ingenua, pura, ma accattivante è, suo malgrado, strumento di molti: del cantante sentimentale che vuole farla spogliare, di un cardinale che è in cerca della sua testimonianza per poter proclamare santa una suora della Bassa e dello spirito della suora stessa, che, santa, vorrebbe diventarlo davvero. Sembra una storia sconclusionata, ma è semplice e divertente, che la regia non convenzionale di Alessandro Benvenuti ha saputo rendere con ironia e tenerezza. La morale è forse quella di sempre, l'amore trionfa, anche tra un cardinale e una soubrette. *Michelina* è una commedia musicale di tipo nuovo: originale nell'ambientazione, imprevedibile nello sviluppo, eppure molto italiana e molto comica.

MICHELINA



Martedì 15 dicembre 2009 ore 20.45



Di Stefano Benni

Con Angela Finocchiaro
e Daniele Trambusti

Regia di Cristina Pezzoli

Produzione Agidi

Raccontare il tempo presente non è facile, raccontarlo con la leggerezza sferzante dell'ironia ancora meno. Le schegge, i frantumi di questo nostro mondo impazzito sono altresì oggetto dello sguardo e della scrittura di Stefano Benni. Abbiamo scelto di costruire un percorso narrativo partendo dagli editoriali da lui scritti in questi anni, principalmente per "la Repubblica" e dalle poesie. Stefano Benni e Cristina Pezzoli rivisitano e riattualizzano lo spettacolo, mantenendo uno stretto legame con la nostra quotidianità.

Emergono da questi materiali tipi e storie in cui tutti possiamo riconoscerci (la famiglia tipo che parte per le vacanze intelligenti, il nevrotico tecnodipendente, la catastrofe climatica, etc.), così, ridendone, ridiamo amaramente di noi. Angela Finocchiaro compie con l'innocenza e lo stupore di una stralunata Alice contemporanea un viaggio nel Paese dei Meravigliosi Orrori, dal quale si esce un po' centrifugati forse, ma non annichiliti da facili rassegnazioni a buon mercato. Favole, invettive, brevi liriche, lucide cronache e musica si collegano tra loro dando vita ad una narrazione teatrale un po' blob che cerca di ritrovare un senso al caos del disincanto.

M I PIU SOLI



Domenica 10 Gennaio 2010 ore 20.45

GLI SPETTACOLI DELLA
STAGIONE 2009/2010



CITTÀ DI
CIVIDALE
DEL FRIULI

23 ottobre 2009

OSCURO E LA STREGA

prevendita 21 ottobre

2 novembre 2009

MY FAIR LADY

prevendita 31 ottobre

17 novembre 2009

METTI IN SALVO IL TESORETTO

prevendita 14 novembre

1 dicembre 2009

I 39 SCALINI

prevendita 28 novembre

15 dicembre 2009

MICHELINA

prevendita 12 dicembre

10 gennaio 2010

MAI PIÙ SOLI

prevendita 8 gennaio

Informazioni

Ufficio Cultura 0432.710350

Biglietteria Teatro 0432.731353

www.cividale.net

In collaborazione con



Provincia di Udine
Provincie di Udin



Società per Azioni

STAGIONE 2009/2010 TEATRO RISTORI CIVIDALE DEL FRIULI



CITTÀ DI
CIVIDALE
DEL FRIULI

